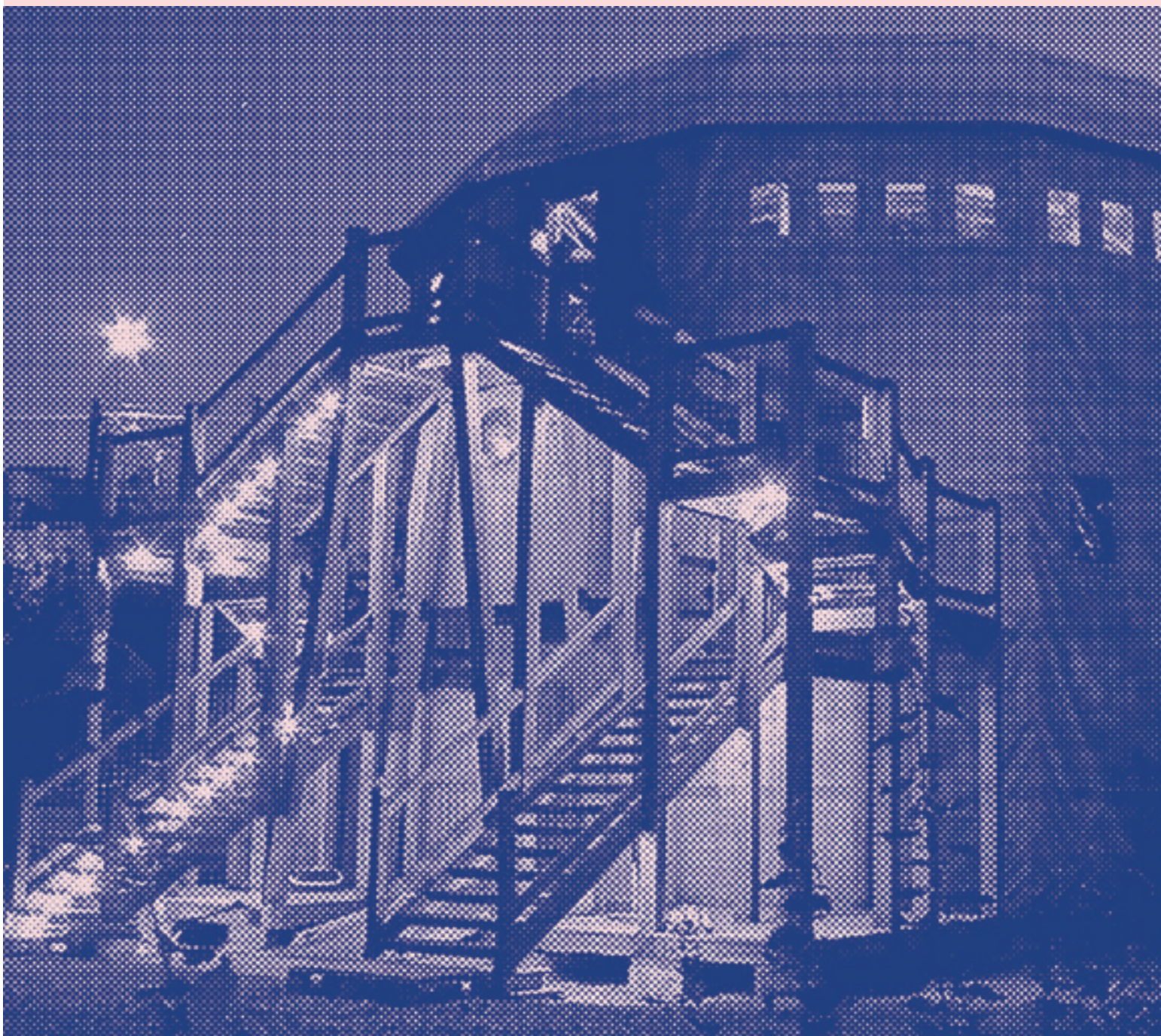


Tour Vagabonde



LaStraordinaria

a Lugano



28.12

Venghino!

28.03

2022

Venghino!

2023

Indice

Progetto	1
Obiettivi e impatto	2
Programmazione	3
Musica	4
Teatro	5
Cinema	6
Letteratura	7
Arti visive	8
Fondazione Tour Vagabonde	9
Associazione Idra	10
Sostenitori	11
Contatti	12



Dal 28 dicembre 2022 al 28 marzo 2023, l'Associazione Idra porterà per la prima volta nella Svizzera italiana lo spazio culturale itinerante Tour Vagabonde, che accoglierà a Lugano, sul sedime della Gerra, La Straordinaria: una programmazione dedicata alle numerose sfaccettature della creazione artistica contemporanea. Saranno presentati oltre 50 eventi che coinvolgeranno più di 100 artiste e artisti provenienti da tutta la Svizzera e dall'Europa, attivi in tutti gli ambiti della cultura (arti visive, teatro, letteratura, cinema, musica).

L'Associazione Idra presenta per la prima volta in Ticino la Tour Vagabonde per promuovere il rilancio della vita culturale nel luganese, duramente colpita dalla pandemia di Covid-19 e dalla chiusura di spazi socio-culturali storici (Living Room, Casotto, Morel, CSOA Molino, il Domani). Una situazione drammatica più volte riportata dai media locali con preoccupante impatto sul tessuto sociale della regione e sull'attrattiva di Lugano.

Di fronte a questa urgenza, la Città di Lugano, ha accolto con grande entusiasmo il progetto lanciato dall'Associazione Idra, riconoscendone l'importanza fondamentale per l'ecosistema culturale cittadino, mettendo generosamente a disposizione a titolo di sostegno un vasto spazio sterrato a Cornaredo, oltre ad un importante sostegno finanziario e in prestazioni.

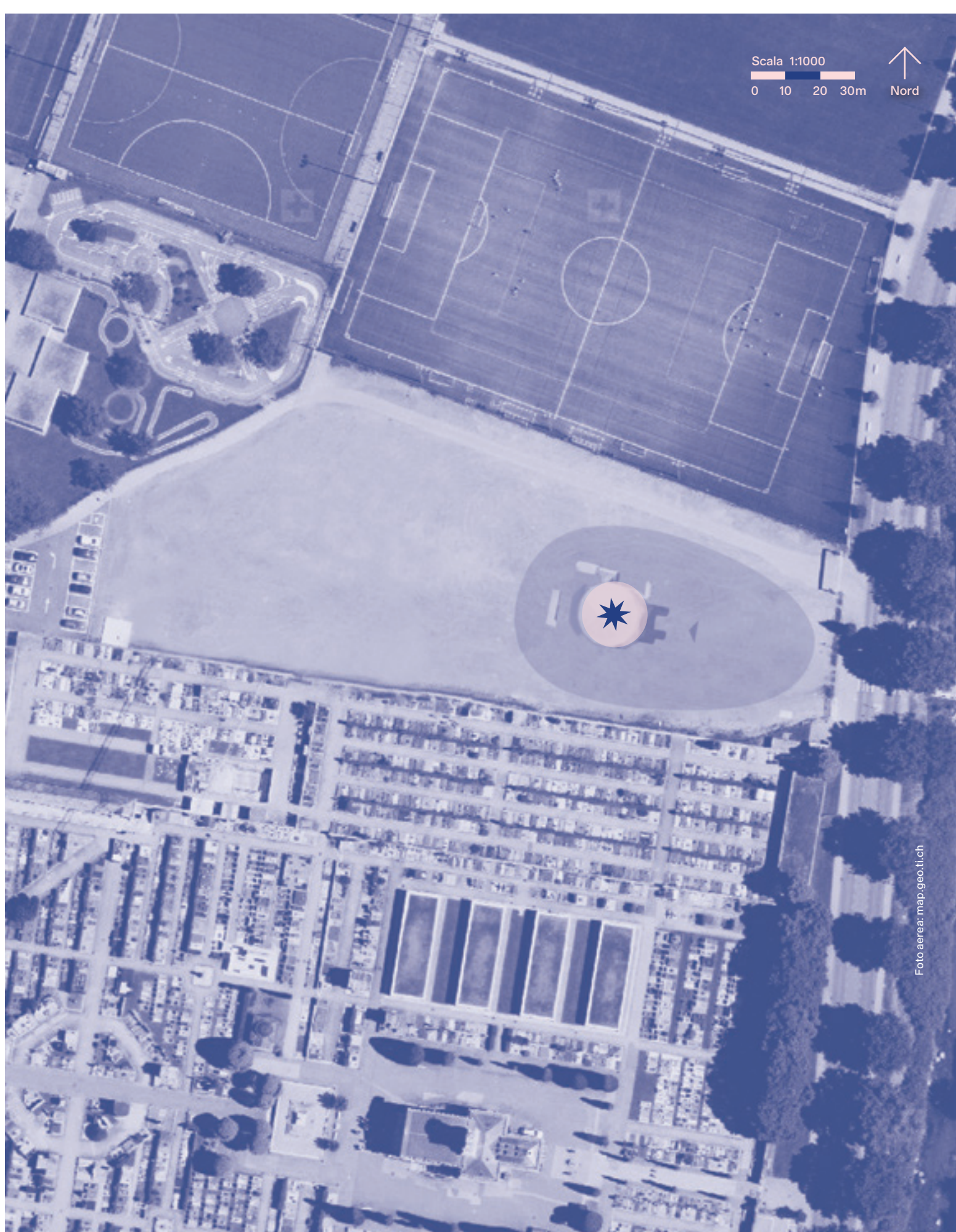
Nel presente dossier è allegata una lettera di sostegno della Città di Lugano, che conferma il suo appoggio al progetto. La Tour Vagabonde, durante i tre mesi di presenza a Lugano, sarà il più grande spazio culturale indipendente di tutta la Svizzera italiana. Il progetto vuole presentare alla popolazione una ricca e diversificata offerta culturale in tutti gli ambiti della creazione artistica contemporanea.

La Tour Vagabonde sarà un luogo per immergersi nella vita culturale della regione in un ambiente conviviale, con spazi ed eventi dedicati specificatamente alla socialità e alla partecipazione culturale. Creata oltre 25 anni fa a Friburgo sul modello dei teatri elisabettiani, La Tour Vagabonde è una grande struttura itinerante che permette di accogliere importanti spettacoli in tutte le discipline artistiche e un pubblico di oltre 300 persone. La struttura ha viaggiato nelle principali città svizzere e europee accogliendo programmazioni realizzate da associazioni presenti sui rispettivi territori.

La Straordinaria - il titolo di questa iniziativa - che definisce il titolo di questa iniziativa - vuole offrire una nuova piattaforma di diffusione e creazione alle artiste e agli artisti, per ridare un po' di respiro ad un settore pesantemente colpito dalla pandemia e che fatica a trovare spazi nel Luganese.

La programmazione vuole favorire gli scambi culturali tra la Svizzera italiana e altre regioni linguistiche della Svizzera e la vicina Italia ed è concepita per toccare e coinvolgere un'ampia fetta della popolazione attraverso proposte complementari a quelle già presenti sul territorio. Saranno inoltre organizzate attività specifiche per tutte le generazioni, gratuite o a prezzi accessibili e momenti appositamente dedicati alla partecipazione culturale (workshop, atelier per bambini) e alla socialità (mercatinì, eventi culinari, ecc). Infine l'offerta culturale proposta ha come obiettivo quello di promuovere riflessioni attorno al potenziale di sviluppo della scena culturale a Lugano. A tal fine, saranno dedicati speciali momenti di mediazione, discussione e presentazione (incontri, tavole rotonde, dibattiti) che coinvolgeranno la popolazione e gli attori culturali.

L'Associazione Idra nasce dall'incontro spontaneo e appassionato di operatrici e operatori culturali attivi da diversi anni per la promozione delle arti in Ticino, uniti dal comune intento di rilanciare la scena culturale indipendente, presentandola in maniera "straordinaria" alla popolazione nella sua multiforme complessità, Olmo Cerri (regista), Damiano Merzari (grafico, musicista, promotore culturale e organizzatore di eventi), Marko Miladinovic (poeta e promotore culturale), Camilla Parini (performer), Nadia Peter (musicista e curatrice musicale), Sébastien Peter (curatore e promotore culturale), Antonio Prata (regista e produttore), Noah Sartori (promotore culturale, organizzatore di eventi e musicista) e Francesca Sproccati (performer).



Scala 1:1000

0 10 20 30m

Nord

Foto aerea: map.geo.ti.ch

**Locazione
e svolgimento**

Luogo

Montaggio

Cerimonia d'apertura

Periodo di attività

Smontaggio

Sterrato Cornaredo (mappale 730)

Dal 5 al 26 dicembre 2022

27 dicembre 2022

Dal 28 dicembre 2022 al 28 marzo 2023

Dal 29 marzo 2023 al 10 aprile 2023



- 01** Presentare alla popolazione le creazioni di artiste e artisti contemporanei attivi sul territorio cantonale e svizzero.
- 02** Avvicinare la popolazione alle discipline artistiche di carattere contemporaneo, attraverso progetti inclusivi e partecipativi mantenendo un'alta accessibilità dei programmi proposti.
- 03** Consolidare e aggregare la scena culturale indipendente della Svizzera italiana e rafforzare i legami con il resto della Svizzera, tramite progetti interdisciplinari di interesse intergenerazionale.
- 04** Consolidare e aggregare la scena culturale indipendente della Svizzera italiana e rafforzare i legami con il resto della Svizzera, tramite progetti interdisciplinari di interesse intergenerazionale.
- 05** Permettere alle associazioni culturali che promuovono programmi alternativi e di attualità al di fuori da contesti istituzionali, di poter operare in uno spazio a gestione indipendente, sperimentando nuove forme di collaborazione e di creazione transdisciplinare.

- 01** La Straordinaria prevede di accogliere durante i mesi di programmazione un pubblico di oltre 8000 persone, provenienti da tutto il Ticino, dalla Svizzera e dalla vicina Italia.
- 02** Saranno organizzati oltre 50 eventi, implicando oltre 100 artiste e artisti provenienti dalla Svizzera italiana (ca. 40%), Svizzeri (ca. 40%), e Internazionali (ca. 20%).
- 03** L'importante offerta culturale avrà una risonanza a livello nazionale, con un'importante presenza nei media svizzeri.
- 04** La presenza di un nuovo spazio culturale temporaneo di grandi dimensioni a Lugano, favorirà il rilancio della vita culturale nel Luganese e il consolidamento dell'ecosistema culturale della regione.
- 05** L'offerta culturale inclusiva dedicata a un pubblico diversificato avvicinerà la popolazione all'offerta culturale contemporanea.
- 06** Un programma partecipativo e di mediazione culturale favorirà il coinvolgimento della popolazione locale e dei gruppi di interesse, avvicinandoli a future possibilità nell'ambito culturale.
- 07** Il coinvolgimento di artiste e artisti provenienti da tutto il territorio elvetico rafforzerà gli scambi culturali tra la Svizzera italiana e le altre regioni linguistiche.
- 08** La collaborazione con artiste, artisti e imprese presenti sul territorio favoriranno un indotto importante, con un impatto positivo sul tessuto economico locale.





L'Associazione Idra proporrà una programmazione dedicata a tutte le discipline artistiche contemporanee (arti visive, teatro, cinema, musica, letteratura) con artiste e artisti provenienti da tutta la Svizzera italiana, dalla Svizzera e d'Europa. Sono previsti in media 3 eventi culturali per settimana, dedicati a un pubblico diversificato. Fil rouge è il carattere contemporaneo dell'offerta e il focus su creazioni elaborate al di fuori delle istituzioni ufficiali.

Nell'ambito de La Straordinaria, sarà proposto un programma che faccia scoprire la ricca e diversificata scena musicale indipendente del Ticino e della Svizzera al pubblico della svizzera italiana.

La volontà di creare ponti tra le musiciste ed i musicisti, il pubblico ed i produttori musicali del Ticino e d'oltralpe è alla base della strutturabilità del programma musicale. Gli appuntamenti dedicati a questo programma metteranno quindi regolarmente in relazione musiciste e musicisti di diverse regioni linguistiche favorendo nuove collaborazioni.

Il programma presenterà un ampio contenuto di generi musicali, prediligendo la musica dal vivo e più nello specifico la musica classificabile

come rock, pop ed elettronica. I momenti dedicati al programma musicale si svolgeranno con una frequenza media di 2 incontri alla settimana, prevedendo dunque un totale di ca. 30 giornate che ospiteranno ca. 60 artiste, artisti e formazioni musicali.

Esso prevederà inoltre degli eventi dedicati ad aspetti specifici della scena musicale contemporanea e ingloberà degli appuntamenti che mireranno al coinvolgimento di musiciste, musicisti, operatrici e operatori culturali e della popolazione.

FEM Festival for Exploratory Music

Il 4 e 5 marzo, la Tour Vagabonde farà da cornice alla prima edizione del FEM – Festival for Exploratory Music, dedicato alla musica elettronica e sperimentale. Sabato 4 marzo, il festival inizierà con un workshop dedicato ad un'introduzione alla musica elettronica destinato agli adolescenti e gestito da Luca Congedo. In seguito, dalle 12.00 alle 00.30, verrà presentata una densa programmazione con artiste e artisti provenienti dal Ticino, da tutta la Svizzera ed internazionali, accomunati da una comune volontà di esplorare nuove frontiere sonore. I concerti, in genere di una durata di trenta minuti, permetteranno al pubblico di immergersi nelle numerose sfaccettature della sperimentazione sonora contemporanea. Domenica 5 marzo, dalle 18.00 il FEM accoglierà un concerto elettroacustico spazializzato in collaborazione con l'associazione Oggimusic e il Conservatorio della Svizzera italiana.

Il programma teatrale che verrà presentato in occasione de La Straordinaria, si dedicherà principalmente al teatro contemporaneo, con un focus sulle arti performative.

Saranno invitati dodici artiste e artisti provenienti da tutta la Svizzera con una media di un evento settimanale. La programmazione permetterà di familiarizzare il pubblico della Svizzera Italiana con la creazione teatrale contemporanea, garantendo un prezzo d'entrata estremamente accessibile.

Il focus sulle arti performative si è concentrato sulla promozione di una pratica di accoglienza di artiste e artisti d'oltralpe, per creare scambi, stimoli, ricerche e visibilità, al fine anche di far nascere colla-

borazioni più fluide e dinamiche con le attrici ed attori presenti sul territorio.

In questa direzione di apertura e scambio vanno anche due eventi specifici: il primo volto ad approfondire la collaborazione con l'*Associazione Re/fugium (Cima Città)*, luogo che dal 2019 accoglie residenze interdisciplinari negli spazi suggestivi della ex fabbrica di cioccolato in Val di Blenio; il secondo dedicato al progetto *Luminanza*, reattore per la drammaturgia contemporanea svizzera di lingua italiana.

Luminanza

Luminanza organizzerà una serata in cui vengono proposti nuovi autori e autrici teatrali svizzeri italiani.

1. Tommaso Giacomini, giovane autore ticinese, propone in formato di lettura scenica la sua traduzione del testo *La chute des comètes et des cosmonautes* di Marina Skalova, parte della nuova generazione di drammaturghe della svizzera francese. Si tratta del viaggio in macchina di una figlia e suo padre, tra Berlino e Mosca. Seguiamo questi due personaggi mentre cercano di capirsi, uno avendo vissuto la caduta dell'URSS e l'altro il declino del capitalismo. Si alternano dialoghi tra i due personaggi e monologhi in cui i due personaggi sviluppano un linguaggio puramente poetico, le parole suonano come ricerche di senso.
2. Segue la presentazione di un testo di una o un giovane drammaturgo/a della Svizzera italiana che ha concluso l'anno formativo Luminanza 2022.

L'idea che guida la programmazione cinematografica all'interno della Tour Vagabonde non è quella di replicare le attività di un cineclub, né di una rassegna cinematografica. Non proponiamo cicli tematici o approfondimenti su autori. Vogliamo sondare nel panorama locale e internazionale delle produzioni e distribuzioni indipendenti, cercando di dare una collocazione a film che non entrano, spesso per ragioni puramente commerciali, nei circuiti tradizionali delle sale cinematografiche.

Molti dei film saranno presentati in prima visione ticinese, spesso anche in prima svizzera. Questa programmazione, forte dell'esperienza avuta con il progetto "Nuovo CineRoom" si rivolge a un pubblico vasto e diversificato, proprio perché esce dai luoghi tradizionali del cinema, per entrare in spazi alternativi. Tendenzialmente proietteremo film in lingua originale con sottotitoli in italiano e cercheremo di abbinare alle proiezioni momenti di discussione ed incontro con registi ed esperti, cene a tema e attività artistiche collegate.

Oltre al cinema vogliamo dare spazio ad una serie di eventi collaterali, organizzati anche in collaborazione con le varie associazioni presenti sul territorio: serate di cortometraggi (con spazio per le scuole e i giovani autori ticinesi), una giornata dedicata all'audio e al podcast e a un mini bando, che permetterà a giovani autori di realizzare dei piccoli progetti audiovisivi legati all'iniziativa.

In questa prima programmazione non sono ancora inseriti titoli di film perché vogliamo poter contare anche sulle nuove uscite, che verranno presentate nel corso dei prossimi mesi nei festival nazionali e internazionali. Una programmazione dettagliata sarà presentata soltanto verso la fine dell'estate 2022.

Giornata di studio / Tavola rotonda

In collaborazione con la *Ticino Film Commission*, Gruppo *Registi Svizzera Italiana* e *AFAT*, si vuole organizzare una giornata di approfondimento sulle tematiche legate alla produzione audiovisiva indipendente Svizzera. Tavola rotonda con le associazioni di categoria, momenti di scambio e incontro formali e informali.

**Il programma di poesia contemporanea,
si propone di invitare il pubblico in un viaggio
tra oltre 12 città di 3 diverse nazioni, per conoscere
i poeti e le poete protagoniste di una scena accresciuta
in tutta Europa e ravvivata negli ultimi anni
grazie al successo di pubblico e critica della
performance poetica.**

La programmazione è focalizzata principalmente sulla poesia italoфона per ragioni di pubblico, ma senza tralasciare, da Berna, uno dei nomi più in voga sulla scena poetica e musicale germanofona, Michael Fehr. Dall'Austria una coppia consolidata nel mondo del poetry slam mondiale: Sergio Garau e Katharina Wenty. E tornando all'Italia incontreremo autori di grande successo, o meglio, star nazionali a tutti gli

effetti, come Guido Catalano e Roberto Mercadini, ma anche Luigi Socci e Paolo Agrati, instancabili poeti e operatori culturali. Inoltre uno sguardo sui collettivi che più si sono distinti sulla scena poetica recente, i quali spazieranno dalla spokenword&music a veri e propri incontri di poesia comica e partecipata. Un totale quindi di 12 serate dedicate alla poesia oggi.

Poetry Slam Ticino

La Straordinaria accoglierà un'edizione del Ticino Poetry Slam, al suo nono anno di presenza sul territorio, dedicata a poeti e poete della regione. Lo slam è sport e insieme arte della performance, è POP, poesia orale e prestante. Lungi dall'essere un salto oltre la 'critica', lo slam poetry è un invito pressante al pubblico a farsi esso stesso critica viva e dinamica, per superare un atteggiamento spesso tanto passivo quanto condiscendente nei confronti della poesia.

Durante i tre mesi di apertura sarà allestita in prossimità della Tour Vagabonde un'installazione d'arte funzionale, uno spazio d'arte effimero di ca.30 m2 concepito dall'artista e curatore Andrea Marioni. Balabiott Museo (opera collettiva installativa) sarà progettata ed eseguita in collaborazione con 5 artiste e artisti provenienti da tutte le regioni svizzere, selezionati da Andrea Marioni, che coordinerà il progetto di costruzione dell'installazione.

Il lavoro di progettazione e costruzione si svolgerà nei mesi che precederanno l'inaugurazione de *La Straordinaria*, affinché l'installazione possa essere presentata in occasione di un vernissage, in concomitanza con l'apertura ufficiale della *Tour Vagabonde* a dicembre 2022.

La programmazione artistica che prenderà spazio nel Balabiott Museo sarà costituita in base a un "open call" rivolto a 3 spazi espositivi, o gruppi curatoriali indipendenti, della scena artistica contemporanea del Ticino e di oltre Gottardo. Ciascuno di questi proporrà un'esposizione a loro scelta dedicata ad una selezione di importanti artiste e artisti di tutta la Svizzera, favorendo artiste ed artisti svizzeri italiani.

Concetto

"Il nome del museo vuole far riferimento all'esperienza utopica condotta nei primi del '900 sul Monte Verità da un gruppo di intellettuali e artisti dediti alla sperimentazione politica, filosofica e alla ricerca estetica, ai quali la popolazione locale attribuì il nome di Balabiott. Questo fatto storico è preso come un punto di partenza per riflettere sulla relazione tra la popolazione e l'arte contemporanea. La parola Balabiott permette di interrogare in modo ironico i rapporti tra locale e internazionale, in particolare accendendo le questioni su come valorizzare un patrimonio locale, senza perdere la connessione con un presente globale e come evitare l'esotismo delle tradizioni e creare un ponte tra passato e presente. La costruzione del museo e il suo processo di creazione sono pensati come una metafora di un concetto mentale. È previsto in effetti di lavorare in parte con materiali di scarto, rifiuti e quello che si può comunemente chiamare "gli ingombranti". Si è visto negli ultimi anni, come questi materiali e la loro gestione sono importanti per riflettere sulla transizione ecologica, in un'ottica di economia circolare. In parallelo, eventi artistici e dinamiche culturali spontanee sono anche a volte vissute come "ingombranti". Il Balabiott museo integra simbolicamente il concetto di riciclaggio, come un processo capace di riportare alla collettività quello che era stato scartato da essa, con la possibilità di farne una risorsa per il futuro."



La Tour Vagabonde è una struttura itinerante creata nel 1993 a Friburgo (CH) e attiva su tutto il territorio svizzero. Concepita originariamente per il teatro, nel corso della sua esistenza è stata adattata, per poter ospitare diverse iniziative in tutti gli ambiti della cultura: musica, teatro, arti visive, letteratura e performances. La struttura in legno, capace di accogliere un pubblico fino a 300 persone, riprende l'architettura del celebre teatro shakespeariano The Globe.

La Fondazione che la gestisce collabora con gli attori culturali presenti sul territorio, affidando la gestione e la programmazione temporanea della struttura ad associazioni culturali riconosciute.

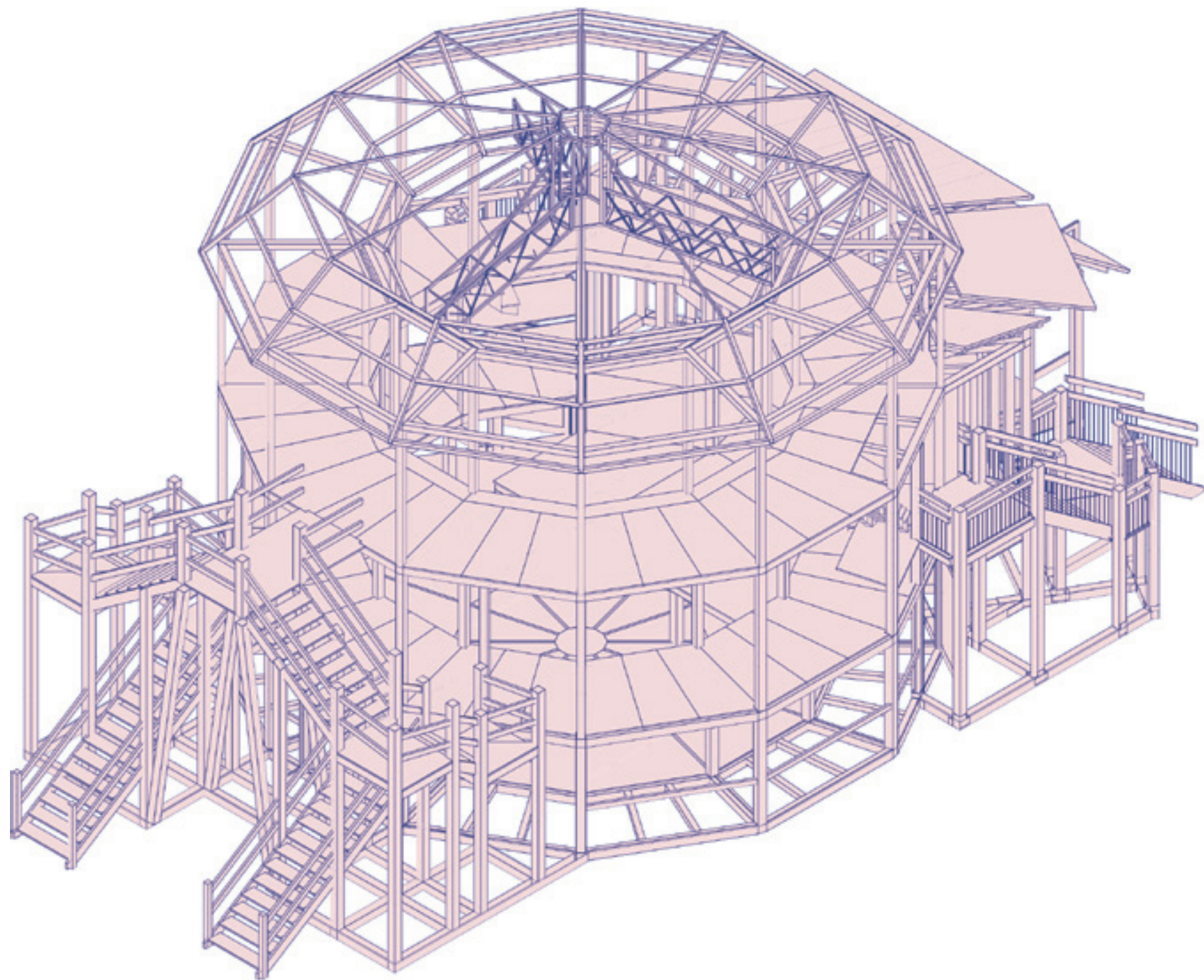
La Tour Vagabonde è una realtà d'importanza nazionale, regolarmente sostenuta dalle principali fondazioni e istanze di promozione culturale in Svizzera. Nel corso dei suoi 25 anni è stata montata in diverse località svizzere ed europee tra Losanna, Ginevra, Basilea, Digione, Parigi e Lione.

La Tour Vagabonde riprende i concetti architettonici del teatro elisabettiano. Originariamente il termine "teatro elisabettiano" si riferiva a commedie scritte e rappresentate in Inghilterra durante il regno di Elisabetta I (1558-1603). La fama del teatro elisabettiano deve molto al London Globe Theatre, il più famoso dei quattro principali teatri dell'epoca elisabettiana e che ha visto in particolare la prima delle opere di William Shakespeare. Più in generale, il teatro elisabettiano definisce una struttura a forma rotonda costruita in legno, che deve il suo fascino alla vicinanza delle attrici e degli attori al pubblico.

Le spettatrici e gli spettatori circondano il palco - che è al centro - in modo che lo spettacolo si svolga in mezzo al pubblico. Il palcoscenico non è un piano ma un volume di gioco: nessun muro, nessuna distanza, solo l'alcova di un incontro appassionato, "un luogo di comunicazione umana, un crogiolo di civiltà", secondo la definizione cara a Victor Hugo.

La Tour Vagabonde, montata su tre piani, è alta 11 metri e può ospitare fino a 300 spettatori. La struttura ha una voluminosità di 21 x 13 x 11 metri, è costruita in ferro e legno e ricoperta da un tendone in plastica ignifuga. Lo spazio si presenta su 3 piani, al piano terra troviamo la hall con palcoscenico e snack bar, mentre gli altri due piani sono a balconata, usualmente pensati per sedute e tavolini. Sono presenti un totale di 6 uscite d'emergenza (2 per piano) e due entrate/uscite al piano terra. Si monta in sei giorni e si smonta in cinque giorni, con l'intervento di una squadra di 5 persone.

Grazie alla sua struttura smontabile, la Tour Vagabonde può girare il mondo e favorire l'apertura ad altri orizzonti culturali.



Olmo Cerri (1984)

È un regista ed operatore culturale. Diplomato alla SUPSI come operatore sociale, ha frequentato il CISA di Lugano. Collabora con la Radiotelevisione Svizzera ed è tra i fondatori dell'Associazione REC. Ha realizzato documentari su temi storici e sociali per il cinema e la televisione. Realizza anche audiodocumentari e podcast e collabora con diverse pubblicazioni cartacee e online.

Damiano Merzari (1980)

È un musicista, organizzatore di eventi e grafico. Dal 2000 si appassiona al movimento "DO IT YOURSELF" e organizza diversi concerti e mostre. Nello stesso anno comincia a collaborare con la "Divisione Eventi della città di Lugano" per la quale per diversi anni organizza una programmazione culturale, dapprima alla sala Metrò e in seguito allo Studio Foce. Nello stesso periodo con 3 amici fonda il gruppo "The Pussywarmers", che festeggerà nel 2022 i 20 anni di attività che comprendono tour in tutta Europa e non solo. Nel 2009 dà vita al Lugano Buskers Festival, un importante festival che nel 2019 ha festeggiato la sua decima edizione. Dal 2013 con l'Associazione Abanda gestisce per circa 7 anni "il Casotto" un locale in cui vengono organizzati concerti e serate. Nel 2015 crea il festival paesano "Facciamo la Corte" a Muzzano: un festival musicale per band svizzere ma con le sembianze di una classica festa campestre. Nel 2021 diventa co-proprietario del Ristorante Bar "Porto Bello" dove organizza diverse serate musicali.

Marko Miladinovic (1988)

È poeta e promotore culturale. Vive nella Svizzera italiana. Borsa letteraria Pro Helvetia 2019 e ErbProzent Kultur 2020. Attualmente borsista presso Landis&Gyr Stiftung. È stato invitato a leggere sue poesie in città europee e a Tunisi. Cura e organizza il Ticino Poetry Slam. Dal 2016 è pubblicato in una dozzina di antologie in tutta Europa. I suoi testi sono stati pubblicati in russo, greco e tedesco. La sua opera prima si chiama L'umanità gentile (Miraggi Ed., Torino 2017).

Camilla Parini (1984)

È una performer e operatrice culturale. Nasce e cresce in Ticino dove tutt'ora vive. Si laurea inizialmente come operatrice sociale presso la SUSPI-DSAS mentre in seguito si diploma a Milano presso l'Accademia di Teatro Paolo Grassi. Nel 2014 inizia la sua pratica autoriale che si muove tra spettacolo, performance, fotografia ed installazione. È co-fondatrice nel 2018 di Collettivo Treppenwitz e co-creatrice nel 2021 del movimento « Ticino is burning ».

Nadia Peter (1981)

È una musicista, programmatrice musicale e dj. Attiva dal 2010 nella scena elettronica ticinese come DJ (nom de plume, Marla) si è esibita in numerosi e importanti club, sale concerto ed istituzioni in tutta la Svizzera (HEK/Haus der Elektronische Kunst di Basilea, Le Bourg a Losanna, Turba, Sonnenstube e Living Room di Lugano, ecc.). Nel 2019, Nadia Peter fonda l'associazione Les Rencontres Sonores, la quale si dedica alla programmazione di concerti nell'ambito della musica elettronica e sperimentale con musicisti locali ed internazionali (Roberto Pianca, Maurizio Abate, Jozef Van Wissem, ecc.). Nel 2021 Nadia Peter crea il proprio progetto di musica elettronica e sperimentale, Perpetual Bridge, che la porta ad esibirsi in diversi Festival e città della Svizzera.

Sébastien Peter

(1984)

È un curatore, programmatore musicale e promotore culturale basato a Lugano. Membro fondatore dello spazio d'arte Sonnenstube a Lugano, che ha co-diretto tra il 2013 e il 2017. Ha curato mostre e concerti di musica sperimentale in istituzioni culturali in tutta la Svizzera. È inoltre membro attivo dell'associazione Les Rencontres Sonores con Nadia Peter. Ha lavorato presso Pro Helvetia come esperto nell'ambito delle arti visive e, tra il 2016 e il 2021 è stato direttore aggiunto dell'Ufficio culturale della Città di Bienne. Nel 2021 ha creato la biennale d'arte della Svizzera italiana La Regionale a Villa Ciani a Lugano. Attualmente collabora alla creazione della nuova istituzione che si occuperà della gestione del patrimonio mondiale UNESCO Fortezza di Bellinzona (ex - Castelli di Bellinzona) per le questioni finanziarie, di management e marketing.

Antonio Prata

(1972)

È un regista, produttore cinematografico e promotore culturale. Nato a Dielsdorf e cresciuto in Italia è tornato in Svizzera nel 1993, dove successivamente, si è diplomato come regista. I suoi documentari Il resto di una storia, Terradentro, L'inverno è più lungo e Monsieur Pigeon hanno partecipato a numerosi festival internazionali. Curatore di programmazione di sale cinematografiche dal 2000, con particolare riguardo sul cinema indipendente svizzero ed europeo. Dal 2016 è direttore artistico del Film Festival Diritti Umani di Lugano Dal 2021 produttore e distributore di film sul territorio nazionale.

Noah Sartori

(1993)

È un musicista, promotore culturale e organizzatore di eventi. Dal 2012 ad oggi ha ospitato oltre 300 gruppi musicali nazionali ed internazionali tramite l'associazione che presiede. Ha organizzato diverse tournée svizzere per gruppi internazionali ed ha collaborato come tecnico del suono e programmatore per diverse manifestazioni e spazi culturali in Ticino. Nel 2016 co-fonda lo Spazio Morel, dove oltre al lavoro di programmazione, svolge anche gli incarichi amministrativi, contabili e di pubbliche relazioni. In quanto musicista è membro attivo della band interregionale Leopardo, la quale conta la pubblicazione di 3 LP e più di 100 concerti in tutta l'Europa occidentale.

Francesca Sprocati

(1984)

È una performer ed operatrice culturale. Le sue prime tre produzioni (EXP: je voudrais commencer par sauter - 2018, Mein Vater Erzählt Mir Jeden Sonntag Unsere Neun Planeten in co-creazione con Alan Alpenfelt - 2019 e Out of Me, Inside You 2021) hanno debuttato in contesti quali il FIT Festival Internazionale di Lugano e Chiasso Letteraria. Il progetto Out of Me, Inside You è stato selezionato da PREMIO Schweiz nel 2020. Nel 2017 co-fonda l'Associazione lifops, basata a Lugano, con la quale produce, amministra e diffonde i suoi lavori artistici. Nel 2020 e 2021 è membro del comitato dell'Associazione ticinese di categoria DanzaSIA. È co-creatrice del movimento TIB (Ticino is Burning): un progetto di indagine del potenziale e delle possibilità di scambio culturale e umano presenti nella diversità svizzera.



**Per qualsiasi informazione supplementare
vi preghiamo di rivolgervi alle organizzatrici
e organizzatori de La Straordinaria.**

Associazione Idra	Olmo Cerri	cerri.olmo@gmail.com
	Damiano Merzari <i>Vice presidente</i>	damdugmerzari@gmail.com
	Marko Miladinovic	mmarko.miladinovic@gmail.com
	Camilla Parini	pcamilla84@hotmail.com
	Nadia Peter	nadiapeter981@gmail.com
	Sébastien Peter	sebastiano.peter@gmail.com
	Antonio Prata	antonio.p@sunrise.ch
	Noah Sartori <i>Presidente</i>	noah.sartori@gmail.com
	Francesca Sproccati	lifops.prod@gmail.com
Fondazione Tour Vagabonde	Blaise Coursin	blaise_coursin@hotmail.com
	Gina Kolly	gina96.kolly@gmail.com

Indirizzo di contatto	Associazione Idra c/o Noah Sartori Via Griscia 5 6965 Cadro	Fondazione Tour Vagabonde CP 92 1724 Ferpicloz
	idra.ticino@gmail.com +41 77 421 72 82	gina96.kolly@gmail.com +41 79 897 20 72



lastraordinaria.ch